



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 47

DEL 07/02/2019

Il Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Oncologico Veneto, Dott. Giorgio Roberti, nominato con D.P.G.R.V. n. 123 del 08 ottobre 2018, coadiuvato dai Direttori Amministrativo, Sanitario e, per le materie di competenza, dal Direttore Scientifico, ha adottato in data odierna la presente deliberazione.

OGGETTO: Presa d'atto dell'accordo di partenariato tra l'Istituto Oncologico Veneto I.R.C.C.S. e l'Università degli Studi di Padova per il Servizio Civile Regionale Volontario.
NOTE TRASPARENZA: con il presente provvedimento si prende atto dell'accordo di partenariato tra l'Istituto Oncologico Veneto I.R.C.C.S. e l'Università degli Studi di Padova per il Servizio Civile Regionale Volontario.

Per l'acquisizione del parere espresso, come indicato nel preambolo della presente deliberazione.

Il Direttore Scientifico
F.to Prof. Giuseppe Opocher

Il Direttore Amministrativo
F.to dott. Francesco Favretti

Il Direttore Sanitario
F.to dott.ssa Maria Giuseppina Bonavina

Letta approvata e sottoscritta
Il Direttore Generale
F.to Dott. Giorgio Roberti

Trasmessa per competenza a:

Trasmessa per conoscenza a:

Direttore Generale	direttore@iov.veneto.it
Direttore Amministrativo	direzione.amministrativa@iov.veneto.it
Direttore Sanitario	segreteria.dirsan@iov.veneto.it
Direttore Scientifico	direzionescientifica@iov.veneto.it
SC Affari Generali e Sperimentazioni Cliniche	affari.generali@iov.veneto.it
Bilancio	ufficio.bilancio@iov.veneto.it
Collegio Sindacale	collegio.sindacale@iov.veneto.it
NRC	nrc@iov.veneto.it
SC Affari Generali e Sperimentazioni Cliniche	affari.generali@iov.veneto.it

Il Direttore della **SC Affari Generali e Sperimentazioni Cliniche** riferisce:

Premesso che:

- ~ con legge n. 64 di data 6 marzo 2001 e successive modificazioni è stato istituito il servizio civile volontario che permette ai cittadini italiani, senza distinzione di sesso, che abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno d'età (28 anni e 364 giorni), di sperimentarsi svolgendo attività di volontariato presso enti/organizzazioni accreditate dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, per un periodo di 12 mesi, offrendo così sostegno allo sviluppo delle comunità locali e vivendo un'esperienza di apprendimento che promuova la loro integrazione sociale e partecipazione attiva, favorisca l'idoneità all'occupazione e dia loro modo di esprimere solidarietà verso altri individui;
- ~ con Decreto Legislativo 5 aprile 2002, n.77, recante "Disciplina del Servizio Civile Nazionale a norma dell'articolo 2 della legge 6 marzo 2001, n. 64", sono state emanate le norme per l'individuazione dei soggetti ammessi a prestare volontariamente servizio civile; la definizione delle modalità di accesso a detto servizio; la durata del servizio stesso, in relazione alle differenti tipologie di progetti di impiego; i correlati trattamenti giuridici ed economici;
- ~ con legge regionale n.18 del 18 novembre 2005 e successive modifiche apportate dalla legge regionale n.128 del 29 dicembre 2017, è stato istituito il Servizio Civile Regionale Volontario quale esperienza di cittadinanza attiva per la formazione di uomini e donne più consapevoli, partecipi, responsabili, solidali e non violenti e quale investimento della comunità veneta sulle giovani generazioni;

Considerato che:

- ~ con nota del 11 luglio 2017 l'Ufficio per il Servizio Civile dell'Università di Padova, ha inviato all'Istituto Oncologico Veneto, l'accordo di partenariato per poter avviare il progetto di Servizio Civile Regionale;
- ~ con nota prot. n. 11635 del 12 luglio 2017 l'Istituto Oncologico Veneto ha inviato al Servizio Civile dell'Università di Padova l'accordo di partenariato debitamente firmato per l'accettazione;
- ~ il suddetto accordo di partenariato, come precisato nell'art. 4 dello stesso, resta in vigore fino alla conclusione dei progetti, presentati dall'ente capofila;
- ~ con ulteriore nota prot. n.19660 del 19 novembre 2018 il Servizio Civile dell'Università di Padova ha chiesto a questo Istituto di modificare l'accordo di partenariato di cui sopra, al fine di ottemperare alla normativa vigente, ovvero alle modifiche intervenute con legge regionale n. 45 del 29 dicembre 2017, con cui si stabilisce che l'indennità di servizio venga corrisposta direttamente dalla Regione, secondo le modalità stabilite dalla Giunta regionale ed è soppressa l'erogazione del premio di fine servizio ai giovani che concludono l'esperienza annuale/semestrale di Servizio Civile Regionale, uniformandosi al Servizio Civile Nazionale, dove tali premialità non sono previste;
- ~ nella suddetta nota viene esplicitato che i compensi, dei servizi offerti dall'Ateneo agli Enti Partner (relativi a spese di progettazione, pubblicità, reclutamento, selezione, formazione generale, e altri costi di monitoraggio e valutazione del progetto), saranno pagati

- tramite fattura, anziché come previsto inizialmente con nota di addebito, e i costi fatturabili saranno al massimo pari ad euro 3.000,00, comprensivi di IVA, per ogni giovane;
- il progetto di Servizio Civile Regionale 2017, previsto nell'accordo di partenariato sottoscritto tra l'Università degli Studi di Padova e l'Istituto Oncologico Veneto – IRCCS, coinvolge nr. 2 volontari, che svolgeranno l'attività per la durata di 12 mesi, con decorrenza dal 14/01/2019 e termine al 13/01/2020.

Si propone pertanto di prendere atto dell'accordo di partenariato con l'Università di Padova, relativo al progetto di Servizio Civile Regionale 2017, avviato presso lo IOV, secondo le modalità e le condizioni previste nello schema di convenzione allegato al presente atto, unitamente alle modifiche e integrazioni stabilite dalla delibera n. 340 del 18.12.2018 del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova, che stabilisce il costo dei servizi gestiti e offerti dall'Ateneo per la selezione e l'accoglienza dei volontari presso gli Enti partner, sostituendo le condizioni economiche sottoscritte nell'accordo di partenariato per la progettazione del Servizio Civile regionale 2017, i cui progetti sono stati avviati il 14 gennaio 2019, e che diventa parte integrante e sostanziale dell'Accordo di partenariato per il SCR 2017 e per i futuri Accordi di partenariato che saranno sottoscritti con le eventuali prossime progettazioni di SCR;

Tutto ciò premesso, propone l'adozione del conseguente provvedimento.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA l'attestazione del Direttore della SC Affari Generali dell'avvenuta regolare istruttoria del provvedimento, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

RITENUTO di dover adottare in merito i provvedimenti necessari;

VISTO il Decreto Legislativo n. 502/92 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 288/2003;

VISTE le Leggi Regionali n. 55 e n. 56 del 14 settembre 1994 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale del Veneto n. 26 del 22 dicembre 2005;

VISTA la legge n. 64 del 6 marzo 2001;

VISTO il Decreto Legislativo n.77 del 5 aprile 2002;

VISTA la legge regionale n.18 del 18 novembre 2005;

VISTA la legge regionale n. 45 del 29 novembre 2017;

VISTA la delibera del CDA dell'Università degli Studi di Padova n. 340 del 18.12.2018

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Scientifico, per quanto di rispettiva competenza;

IN BASE ai poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Regione Veneto n. 123 del 08/10/2018;

DELIBERA

per le motivazioni esplicitate nelle premesse del presente atto, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di prendere atto dell'accordo di partenariato sottoscritto con l'Università degli Studi di Padova, allegato al presente atto e parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 2) di precisare che l'accordo in parola ha validità dal 12.07.2017 e fino alla data di conclusione dei progetti presentati dall'ente capofila;
- 3) di precisare che il progetto prevede l'inserimento di nr. 2 volontari, i quali svolgeranno l'attività per la durata di n. 12 mesi, con decorrenza dal 14.01.2019 e termine al 13.01.2020;
- 4) di recepire le modifiche apportate dalla legge regionale n. 45 del 29 novembre 2017 e dalla delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova n. 340 del 18.12.2018;
- 5) di dare atto che l'onere derivante dalla presente deliberazione, stimato per l'importo massimo di € 6.000,00 comprensivo di Iva, (€ 3.000,00 per ciascun volontario) trova copertura al conto n. 4002011305 "Altri rimborsi, assegni e contributi" del bilancio consuntivo dell'anno di riferimento (€ 5.750,00 per l'anno 2019 e € 250,00 per l'anno 2020);
- 6) di dare mandato alla S.C. Affari Generali e Sperimentazioni Cliniche, alla S.S. Bilancio e Programmazione Finanziaria, alla Formazione e alla U.O.C. Professioni Sanitarie di curare i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili per quanto di competenza;
- 7) di pubblicare il presente provvedimento nell'Albo pretorio on-line presente nel sito istituzionale di questa amministrazione e di provvedere agli obblighi di cui al D. Lgs. 33/13 e ss.mm.ii.

Il Direttore Generale
F.to – Dott. Giorgio Roberti -

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata in copia all'Albo di questo Istituto Oncologico Veneto – I.R.C.C.S. per 15 giorni consecutivi dal _____

Il Direttore
SC Affari Generali e Sperimentazioni
Cliniche

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 07/02/2019

Il Direttore
SC Affari Generali e Sperimentazioni
Cliniche

Copia per uso amministrativo conforme all'originale, composta di n° _____ fogli.
Padova, li

Il Direttore
SC Affari Generali e Sperimentazioni
Cliniche

Accordo di partenariato

tra

l'Università degli Studi di Padova (CF. 80006480281), in appresso denominato/a "l'Ente capofila", rappresentata dal Responsabile del Servizio Civile - Ente di prima classe – codice accreditamento UNSC NZ00558

e

l'Istituto Oncologico Veneto (CF. 04074560287) in appresso denominato/a "l'Organizzazione d'accoglienza"

con sede a **PADOVA** in via **GATTAMELATA N. 64**

telefono **049.821.5849** fax **049.821.5791**

e-mail: **direttore@iov.veneto.it**

pec: **protocollo.iov@pecveneto.it**

rappresentata dal Legale Rappresentante **DOTT.SSA PATRIZIA SIMIONATO**,

nata a **CASTELFRANCO VENETO** il **20/02/1965**

L'Organizzazione di accoglienza:

è accreditata al Sistema del Servizio Civile con il seguente codice di accreditamento:
ZN _____

oppure, se non è accreditata, ha i seguenti requisiti

- svolge attività continuativa da almeno tre anni, costituita in data _____
- opera in assenza di scopo di lucro;
- ha corrispondenza tra le finalità istituzionali e quelle previste dal Servizio Civile Nazionale (L. 64/2001) e Regionale (L.R. 18/2005);
- ha capacità organizzativa e d'impiego dei giovani in Servizio Civile Regionale;
- possiede l'adeguatezza delle proprie sedi in conformità del Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 riguardante la tutela e il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori.

CONVENGONO

quanto segue:

Articolo 1
(Oggetto dell'accordo)

L'ente capofila e l'organizzazione di accoglienza si impegnano, nel quadro della normativa vigente in materia di "Servizio civile regionale", a realizzare in uno spirito di cooperazione i progetti di Servizio civile regionale secondo le finalità ed i principi stabiliti dalla legge n. 18/2005, presentati dall'Università degli Studi di Padova – Servizio alla Persona – Bando 2017.

Articolo 2

(Definizione delle rispettive funzioni e competenze)

1. L'ente capofila si impegna a:
 - a. presentare per l'approvazione all'Ufficio competente progetti di servizio civile regionale a firma di un proprio progettista accreditato;
 - b. assumersi a tal fine la titolarità dei rapporti con l'Ufficio competente;
 - c. collaborare e partecipare con l'ente di accoglienza nell'attività di selezione delle/dei giovani, assumendosene la responsabilità;
 - d. stipulare l'assicurazione per le/i giovani del Servizio Civile Regionale;
 - e. provvedere alla realizzazione dell'attività di formazione per il responsabile locale di progetto e le/i giovani, tramite strutture dedicate e un proprio formatore accreditato;
 - f. monitorare l'andamento del progetto approvato, il suo sviluppo e i risultati raggiunti, operando - ove necessario - per un diverso approccio operativo da parte dell'ente di accoglienza, ivi inclusa la eventuale individuazione del responsabile locale di progetto e migliorando in tal modo le attività delle/dei giovani;
 - g. seguire le/i giovani in modo adeguato durante tutto il periodo di svolgimento del servizio civile regionale;
 - h. garantire la formazione generale e interventi di formazione aggiuntiva alle/ai giovani;
 - i. garantire un sistema di comunicazione, collegamento e coordinamento tra le sedi di attuazione dei progetti attraverso una rete di operatori articolata fino al livello provinciale, al fine del controllo e della corretta gestione del Servizio Civile Regionale;
 - j. raccogliere la documentazione relativa all'inizio servizio e alla gestione del servizio;
 - k. tenere la corrispondenza con l'Ufficio competente;
 - l. mettere a disposizione sul proprio sito web una pagina dedicata all'ente di accoglienza ed al progetto.

2. L'organizzazione di accoglienza si impegna a :
 - a. impiegare le/i giovani selezionate/i in attività senza scopo di lucro secondo le modalità indicate nel/i progetto/i approvato/i;
 - b. facilitare con tutti i mezzi l'integrazione delle/dei giovani nel progetto e nel suo ambiente d'accoglienza, fornendo un adeguato inquadramento e un sostegno personale alla/al giovane;
 - c. nominare uno o - in caso di più sedi di attuazione del progetto - più responsabili locali di progetto;
 - d. nominare un Responsabile di progetto;
 - e. garantire la partecipazione della/del o delle/dei responsabili locali di progetto, alla formazione erogata dall'ente capofila e ai momenti di monitoraggio e di confronto organizzati sempre dall'ente capofila;
 - f. garantire la formazione specifica alle/ai giovani;
 - g. mettere a disposizione sul proprio sito web una pagina dedicata al progetto;
 - h. mettere a disposizione supporti logistici e mezzi per garantire il regolare svolgimento da parte dell'Ente capofila delle attività di cui al precedente comma;
 - i. informare tempestivamente l'ente capofila di eventuali difficoltà o problemi connessi alla realizzazione del progetto;
 - j. recepire le indicazioni dell'ente capofila relative alla eventuale necessità di adeguamento del progetto e delle modalità di gestione delle/dei giovani;
 - k. rispettare le condizioni eventualmente offerte in materia di vitto ed alloggio;
 - l. rimborsare all'Ente Capofila le spese sostenute, come previsto all'art. 5.

Articolo 3

(Banche dati e scambio di informazioni)

1. Le parti si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, al rispetto della disciplina in materia di dati personali, con riferimento a quei dati personali di cui in qualsiasi modo dovessero venire in possesso nell'attuazione di progetti di servizio civile nazionale.

Articolo 4 (Durata dell'accordo)

Il presente accordo di partenariato resta in vigore fino alla data di conclusione dei progetti presentati dall'ente capofila e approvati dall'Ufficio competente.

Articolo 5 (Condizioni economiche)

L'Ente capofila definisce che, in caso di finanziamento da parte della Regione Veneto, l'impegno economico richiesto per la realizzazione di tutto quello che gli compete è al massimo pari a € 4.000,00 (quattromila euro) + IVA, se dovuta, per ogni giovane.

Le somme richieste coprono le spese relative a:

- a) Progettazione
- b) Pubblicizzazione dei progetti
- c) Reclutamento e selezione delle/i giovani
- d) Attività previste dal Sistema di Monitoraggio e Valutazione per le/i giovani e per le/i Responsabili Locali di progetto
- e) Realizzazione della formazione generale
- f) Realizzazione della formazione aggiuntiva
- g) Copertura assicurativa

L'Organizzazione di accoglienza si impegna a corrispondere le somme richieste entro 60 giorni dalla ricezione delle attestazioni che saranno emesse dall'Ente capofila entro tre mesi dal completamento dell'attività prevista.

Il pagamento degli importi sono comunque dovuti anche nel caso in cui si presentassero interruzioni da parte della/l-delle/i giovane/i.

Nel caso in cui il/i posto/i previsto/i presso la sede dell'organizzazione di accoglienza rimanesse/ro scoperto/i a seguito delle selezioni, la stessa dovrà corrispondere solo i costi relativi alle voci a), b) e c).

In assenza di finanziamento da parte della Regione, l'organizzazione di accoglienza sarà contattata per sondare l'interesse a procedere. In caso di esito positivo, se l'organizzazione di accoglienza intende attivare il progetto, l'Ente capofila anticipa il 100% delle spese necessarie.

In questo caso l'impegno economico richiesto per la realizzazione del progetto è al massimo pari a € 10.000 (diecimila euro) + IVA, se dovuta, per ogni giovane, salvo un possibile sfioramento della quota legata alla condizione fiscale della/l giovane in merito alle detrazioni che le/gli spettano.

L'incremento dell'impegno economico è dovuto al pagamento delle spettanze mensili, che in questa opzione possono essere, in via anticipatoria, in carico all'Ente capofila, qualora tali spese non siano in carico alla Regione, al pari di quanto avviene per i progetti finanziati.

Per l'autofinanziamento, l'Organizzazione di accoglienza si impegna a corrispondere gli importi richiesti entro 60 giorni dalla ricezione delle attestazioni che saranno emesse dall'Ente capofila entro tre mesi dal completamento dell'attività prevista.

Il pagamento degli importi richiesti sono comunque dovuti anche nel caso in cui si presentassero interruzioni da parte della/- delle/i giovane/i. Si precisa che in questo caso i costi relativi alle spettanze mensili, se anticipati dall'Ente capofila, saranno proporzionati al periodo di servizio svolto dalla/-dalle/i giovane/i.

Nel caso in cui il/i posto/i previsto/i presso la sede dell'organizzazione di accoglienza rimanesse/ro scoperto/i a seguito delle selezioni, la stessa dovrà corrispondere solo i costi relativi alle voci a), b) e c).

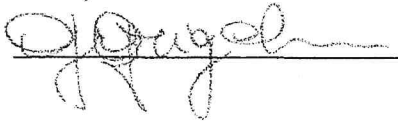
Il pagamento sarà effettuato tramite bonifico bancario sul cc. n. 100000046556 intestato a Università degli Studi di Padova, presso Cassa di Risparmio del Veneto Spa, Corso Garibaldi, 22/26 IBAN IT81B0622512186100000046556 se soggetto a regime giuridico privato, con Girofondo sul conto di contabilità speciale n. 0037174 intestato a Università degli Studi di Padova presso Banca d'Italia, se soggetto a regime di Tesoreria Unica.

Articolo 6
(Disposizioni finali)

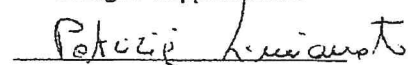
1. Le parti si impegnano ad effettuare incontri periodici al fine di verificare l'andamento dei progetti approvati, nonché di esaminare e risolvere le eventuali questioni connesse all'attuazione degli stessi.
2. L'accordo è sottoscritto dalle parti ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000,

Padova, 12/04/2017

Per l'Università degli Studi di Padova
La Responsabile del Servizio Civile



Per l'Organizzazione d'accoglienza
Il Legale Rappresentante



NB: Allegare fotocopia fronte/retro di un documento di identità valido del Legale Rappresentante, eventuale Statuto e/o atto costitutivo.

Per



OGGETTO: Definizione dei costi per gli Enti che intendono accreditarsi al Servizio Civile Universale e Regionale tramite accordo di partenariato con l'Università degli Studi di Padova			
N. o.d.g.: 05/02	Rep. n. 340/2018	Prot. n. 508797/2018	UOR: AREA COMUNICAZIONE E MARKETING - ACOM / UFFICIO PUBLIC ENGAGEMENT

Responsabile del procedimento: Rosa Nardelli
Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 6 giugno 2016, n. 106, recante «Delega al Governo per la riforma del terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale», e in particolare l'articolo 1, che conferisce al Governo la delega ad adottare decreti legislativi anche per la revisione della disciplina in materia di servizio civile nazionale, individuando le relative procedure e l'articolo 8 che individua i principi e criteri direttivi nel rispetto dei quali deve essere esercitata la delega;
- Visto il D.lgs. n. 40 del 17 marzo 2017 che istituisce e disciplina il SCU, a norma dell'art. 8 della Legge 6 giugno 2016, n. 106 e in particolare l'articolo 2 secondo cui *«E' istituito il servizio civile universale finalizzato, ai sensi degli articoli 52, primo comma e 11 della Costituzione, alla difesa non armata e nonviolenta della Patria, all'educazione, alla pace tra i popoli, nonché alla promozione dei valori fondativi della Repubblica, anche con riferimento agli articoli 2 e 4, secondo comma, della Costituzione»*;
- Preso atto del D.lgs. n. 43 del 13 aprile 2018 «Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, concernente: «Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della Legge 6 giugno 2016, n. 106»;
- Visto il Testo coordinato e integrato della Circolare 3 agosto 2017 «Albo degli enti di servizio civile universale. Norme e requisiti per l'iscrizione» e della circolare 12 dicembre 2017 «Integrazione alla circolare 3 agosto 2017» della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 9 maggio 2018;
- Vista la Legge Regionale n. 18 del 18 novembre 2018 concernente «Istituzione del servizio civile Regionale volontario»;
- Preso atto del bando di progettazione del Servizio Civile Regionale DGR n. 706 del 16 maggio 2017 e le istanze prot. n. 244987 e n. 244980 del 13 luglio 2017 con le quali l'Ateneo presentava i progetti di Servizio Civile Regionale per conto degli Enti Partner Istituto Oncologico Veneto (IOV) e Università IUAV di Venezia, progetti per i quali è previsto l'avvio in data 14 gennaio 2019;



- Visti gli accordi di partenariato sottoscritti in tale occasione con i suddetti Enti Partner in cui sono definiti gli impegni economici a carico degli Enti stessi;
- Viste le modifiche apportate dall'art. 57 comma 1 della L. R. n. 30/2016 in merito ai requisiti di partecipazione al servizio civile regionale volontario, e dall'art. 43 commi 1 e 2 della L. R. n. 45/2017, con cui si stabilisce che l'indennità di servizio venga corrisposta direttamente dalla Regione secondo le modalità stabilite dalla Giunta regionale ed è soppressa l'erogazione del premio di fine servizio ai giovani che concludono l'esperienza annuale (o semestrale) di servizio civile regionale - omologandosi all'istituto del Servizio Civile Nazionale, dove tali premialità non vengono previste;
- Considerate le comunicazioni prot. n. 495558 del 29/11/2018 e n. 495740 del 30 novembre 2018 relative all'accettazione da parte degli Enti Partner (IOV e Università IUAV di Venezia) di sostenere il pagamento tramite fattura e non con nota di addebito;
- Visto l'art. 3 del DPR 633/72 secondo cui "*costituiscono prestazioni di servizi le prestazioni verso corrispettivo dipendenti da contratti d'opera, appalto, trasporto, mandato, spedizione, agenzia, mediazione, deposito e in genere da obbligazioni di fare, di non fare e di permettere quale ne sia la fonte*";
- Visto l'art. 10 comma 20 del DPR 633/72 secondo cui "*sono esenti dall'imposta le prestazioni educative dell'infanzia e della gioventù e quelle didattiche di ogni genere, anche per la formazione, l'aggiornamento, la riqualificazione e riconversione professionale, rese da istituti o scuole riconosciuti da pubbliche amministrazioni*";
- Visti gli artt. 3 e 10 del DPR 633/72 dove non si applica l'IVA alle attività di formazione e si emette fattura per il servizio offerto agli Enti Partner;
- Richiamata la Delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 245 del 25 settembre 2018 nella quale si dà avvio all'iter di accreditamento dell'Ateneo presso la sezione regionale dell'Albo di SCU
- Preso atto del prospetto finanziario riepilogativo dei costi sostenuti nell'ultimo triennio per le attività di Servizio Civile Nazionale e Regionale (Allegato n. 2/1-1).

Delibera

1. di stabilire che la procedura di accreditamento al SCU richiesta da ogni singolo nuovo ente partner abbia un costo pari a € 100,00 (+ IVA), da versare solo una volta, a seguito di emissione della fattura dell'Ateneo; gli enti già in accordo di partenariato con l'Ateneo, nel caso decidessero di accreditarsi anche per il SCU, saranno esentati da questo costo;
2. di stabilire che i servizi gestiti e offerti dall'Ateneo agli enti di accoglienza interessati al SCU e/o al SCR prevedono, per ogni operatore volontario e/o per ogni giovane, il pagamento, a seguito di emissione della fattura da parte dell'Ateneo, di una quota di € 2.500,00 + IVA, laddove prevista, così composta:
 - a) € 250,00 (+ IVA) per spese di progettazione;
 - b) € 50,00 (+ IVA) per spese di pubblicità;
 - c) € 100,00 (+ IVA) per spese di reclutamento e selezione;
 - d) € 1.500,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 comma 20 del DPR 633/72) per le spese di formazione generale ai giovani volontari e agli operatori locali di progetto;
 - e) € 600,00 (+ IVA) per le spese di monitoraggio, tutoraggio, valutazione del progetto e della formazione;
3. di stabilire che ogni ente di accoglienza, in aggiunta alla quota base di € 2.500,00, può scegliere un pacchetto di formazione specifica da definire in accordo con l'Ente capofila al costo di € 200,00, fino a un massimo di 25 ore;



4. di stabilire che i costi relativi alle voci a), b) e c) saranno comunque dovuti anche nel caso in cui la selezione andasse deserta;
5. di stabilire che i costi di cui ai precedenti punti 2 e 3 del deliberato saranno dovuti anche nel caso in cui si presentassero interruzioni da parte dell'operatore volontario;
6. di stabilire che quanto deliberato per il SCU sarà applicato a partire dai progetti presentati dall'Ateneo successivamente all'accreditamento all'Albo di Servizio Civile Universale;
7. di stabilire che quanto deliberato ai punti 2, 3, 4 e 5, relativamente al SCR, sostituisce le condizioni economiche sottoscritte nell'accordo di partenariato per la progettazione del SCR 2017, i cui progetti saranno avviati il 14 gennaio 2019, e diventa parte integrante e sostanziale dei futuri Accordi di partenariato che saranno sottoscritti con le eventuali prossime progettazioni di SCR.